



ESTRATTO DEL VERBALE N. 2016/27

DELIBERAZIONE N. 2016 - 86

OGGETTO: 6 APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ EX ART. 15 E 17 CCNL 01/04/1999 E SS.MM. PER L'ANNO 2016

Reggio Emilia, questo giorno 28 (ventotto) del mese di dicembre dell'anno 2016 nella sede dell'Azienda in Via Pietro Marani 9/1 Reggio Emilia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell' ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" n. 2016/3 del 11/01/2016, si è riunito alle ore 9,00 a seguito invito del Signor Presidente, con l'intervento dei Signori:

N.	Componenti	Carica	Presenti	Assenti
1	RAFFAELE LEONI	Presidente	X	
2	DANIELA CASI	VicePresidente		X
3	GIUSEPPINA PARISI	Consigliere	X	
			2	1

Assistono alla seduta il Direttore dell'Azienda: Maria Teresa Guarnieri.

e il segretario verbalizzante: Daniela Agosti

Il Presidente RAFFAELE LEONI assume la presidenza e, riscontrato legale il numero dei presenti per deliberare validamente, dichiara aperta la seduta.

APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ EX ART. 15 E 17 CCNL 01/04/1999 E SS.MM. PER L'ANNO 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che la Giunta della Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 2177 del 21.12.2015 avente a oggetto “ *COSTITUZIONE DELL’ASP “REGGIO EMILIA – CITTA’ DELLE PERSONE “ A SEGUITO DELL’UNIFICAZIONE DELL’ASP “O.S.E.A. - OPERE DI SERVIZI EDUCATIVI ASSISTENZIALI” E DELL’ASP “AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA RETE – REGGIO EMILIA TERZA ETA”* e successiva deliberazione n. 2272 del 28.12.2015 “*DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 2175 E N. 2177 DEL 21.12.2015 – RETTIFICA*” ha costituito con decorrenza 1.1.2016 la nuova ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone” dalla unificazione dell’ ASP “O.S.E.A. - Opere di Servizi Educativi Assistenziali” e dell’ASP “RETE – Reggio Emilia Terza Età”;

ATTESO che, conformemente al progetto di unificazione, l’ASP unificata ha assunto dal 1.1.2016 l’assetto organizzativo dall’ASP RETE, cui è stata assicurata continuità giuridica e nella stessa sono confluiti senza soluzione di continuità le linee di servizio e il personale dell’ASP OSEA, cessata giuridicamente dalla medesima data ;

PRESO ATTO che al personale dipendente dell’ASP si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni ed Autonomie locali e che tale Contratto prevede, tra gli altri aspetti, una contrattazione integrativa;

DATO ATTO

- che ASP RETE aveva stipulato un Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) normativo relativo agli anni 2007- 2008 - 2009, applicato nella sua completezza fino alla formale disdetta, inviata alle Organizzazioni Sindacali in data 21/12/2009;
- che, successivamente, stante l’intervenuto blocco della contrattazione nazionale e stante il fatto che, a discendere, anche nella contrattazione decentrata, sulla base di quanto previsto dall’art. 5 c. 4 del CCNL del 01/04/1999, era stata data applicazione alle disposizioni contenute nell’articolo del C.C.D.I. 2007, compatibili con le norme di tempo in tempo vigenti, assicurando la periodica corresponsione delle indennità ivi previste ed erano stati stipulati contratti integrativi economici a valenza annuale, l’ultimo dei quali è stato quello relativo all’anno 2015;

- che ASP O.S.E.A. nel 2015 aveva stipulato un C.C.D.I. normativo con scadenza al 31.12.2015, che prevedeva l'efficacia per i lavoratori della medesima ASP fino alla sottoscrizione del successivo contratto decentrato e il rinnovo tacito di anno in anno, qualora non ne fosse stata data disdetta da una delle parti, nonché, in caso di disdetta, che le disposizioni contrattuali rimanessero in vigore fino a quando non fossero state sostituite da un successivo C.C.D.I.;
- che il suddetto C.C.D.I. è stato disdetta da ASP "Reggio Emilia – Città delle Persone" con nota prot. n. 803 in data 05/02/2016, sulla base delle indicazioni impartite da questo Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 16 del 29/01/2016, onde potere avviare il negoziato per addivenire alla stipula di un nuovo C.C.D.I. normativo aziendale unico ed organico;

CONSIDERATO

- che le Organizzazioni sindacali hanno presentato una piattaforma per il rinnovo del C.C.D.I. per la nuova ASP in data 03/10/2016;
- che non è stato possibile avviare il confronto sul nuovo contratto collettivo decentrato integrativo, in quanto, nel corso degli ultimi mesi, le trattative sindacali si sono concentrate principalmente sul tema del nuovo assetto organizzativo dell'Area Servizi alla Persona, conseguente all'unificazione, della nuova dotazione organica aziendale e del piano occupazionale relativo all'anno 2016, formulato dall'Azienda;
- che, nel frattempo, non essendo intervenuto un nuovo CCDI per l'ASP unificata, si è continuato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 c. 4 del CCNL del 01/04/1999, a dare applicazione alle disposizioni contenute sia nell'articolato del C.C.D.I. sottoscritto con le OO.SS. in data 02/08/2007 dall'ASP "RETE - Reggio Emilia Terza Età", sia in quello del C.C.D.I. sottoscritto con le OO.SS. in data 03/11/2015 dall'ASP "OSEA – Opere di Servizi Educativi Assistenziali", se e in quanto compatibili con le norme vigenti, riconoscendo ai lavoratori ex RETE ed ex OSEA le indennità ivi contemplate nelle misure previste, oltre che gli elementi retributivi inerenti le indennità di comparto, le PEO, le Posizioni organizzative e Alte Professionalità, ascrivibili alle risorse decentrate, fatta eccezione per le indennità per specifiche responsabilità;
- che, nelle more delle trattative per il rinnovo del C.C.D.I., sono stati svolti incontri con le Organizzazioni Sindacali per addivenire a un accordo a validità annuale, non vincolante per gli anni successivi, per regolare la corresponsione delle somme residue afferenti il Fondo delle risorse decentrate relative all'anno 2016;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2016/77 del 17/11/2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha indicato alla delegazione trattante di parte pubblica le linee guida per la definizione dell'accordo per la ripartizione del fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex artt. 15 e 17 del CCNL 01/04/1999 e ss. mm. per l'anno 2016;

DATO ATTO

- che il Fondo risorse decentrate dell'anno 2016 per il personale non dirigente è stato quantificato in via provvisoria dalla Dirigente dell'Area Risorse con propria determinazione n. 345 del 25/11/2016, nel rispetto dei vincoli posti dalle disposizioni normative vigenti e, conformemente a quanto previsto nella suddetta deliberazione n. 77/2016, nell'importo massimo derivante dalla sommatoria dei Fondi 2015 delle ASP "RETE - Reggio Emilia Terza Età" e "OSEA – Opere di Servizi Educativi Assistenziali", ferma restando l'eventuale applicazione di riduzioni ai sensi dell'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015 n. 208, in misura proporzionale alla riduzione del personale, o di eventuali incrementi per risorse variabili non soggette a vincolo;
- che nell'ambito di tale fondo trovano remunerazione le indennità di turno, di rischio, di disagio, di reperibilità, oltre che gli elementi retributivi inerenti le indennità di comparto, le PEO, le Posizioni Organizzative e Alte Professionalità e le retribuzioni di risultato delle Posizioni Organizzative e Alte professionalità, che verranno erogate sulla base del vigente Manuale di valutazione;
- che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata deliberazione n. 77/2016 ha indicato di destinare una specifica quota del Fondo 2016 per la remunerazione di compensi per la produttività dei servizi, in misura non superiore a € 30.000,00 alle professionalità che hanno fattivamente cooperato al raggiungimento dell'obiettivo strategico aziendale dell'unificazione tra ASP OSEA e ASP RETE;
- che, con la predetta deliberazione n. 77/2016, il Consiglio ha inoltre rimesso, limitatamente al 2016, alla delegazione trattante la declinazione delle responsabilità cui è legata l'erogazione delle indennità per specifiche responsabilità, secondo le disposizioni contrattuali vigenti, avendo a riferimento la somma delle risorse a tal fine attribuite nelle ex Aziende RETE e OSEA nell'anno 2015, in attesa di definire una revisione complessiva del sistema incentivante dell'Azienda, sulla base degli indirizzi che saranno espressi dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo;

ATTESO CHE, come previsto dalla deliberazione n. 77/2016 citata, eventuali economie dovranno essere riportate all'anno 2017;

DATO ATTO che, nel rispetto degli indirizzi ricevuti, la delegazione trattante di parte pubblica ha convenuto con le organizzazioni sindacali un'ipotesi di accordo, che ha recepito istanze formulate dalle medesime organizzazioni;

VISTO il documento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), recante a oggetto: "Ipotesi di accordo per la ripartizione del Fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex artt. 15 e 17 CCNL 01.04.1999 e ss. mm. per l'anno 2016", comprensivo delle tabelle relative, rispettivamente, alla costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate Anno 2016 e ai parametri di calcolo per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività;

RILEVATO che la suddetta ipotesi di accordo relativa all'anno 2016 risponde alle vigenti disposizioni normative, nonché alle indicazioni affidate dal Consiglio alla delegazione trattante di parte pubblica;

VISTO l'art. 40 comma 3 sexies del D. Lgs. 165/2001, innovato con il D.Lgs. 150/2009, che recita "A corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";

ACQUISITE, in allegato al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, la relazioni illustrative sopra citate (Allegato A) e la relazione tecnico-finanziaria (Allegato B), redatte, in conformità agli schemi ministeriali citati, dalla Dirigente dell'Area Risorse;

ATTESO che l'allegata ipotesi di accordo, corredata dalle due relazioni sopra indicate, sarà trasmessa all'Organo di revisione contabile aziendale per la certificazione di competenza;

DATO ATTO che i contenuti dell'accordo potranno avere definitiva applicazione a decorrere dalla data della sua definitiva sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti, solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste dal comma 3 dell'art. 5 del CCNL del 22.01.2004;

RITENUTO di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo previa acquisizione del parere favorevole dall'Organo di revisione contabile aziendale in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e previa relativa certificazione degli oneri;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore, ai sensi dell' art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto aziendale sulla validità e sullo svolgimento delle sedute che prevede, al comma 3, che il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei votanti, prevalendo in caso di parità, il voto del Presidente e, al comma 5, che l'espressione del voto avvenga in forma palese, fatti salvi i casi in cui si tratti di questioni concernenti persone;

Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), recante ad oggetto: "Ipotesi di accordo per la ripartizione del Fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex artt. 15 e 17 CCNL 01.04.1999 e ss. mm. per l'anno 2016", comprensivo delle tabelle relative, rispettivamente, alla costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate Anno 2016 e ai parametri di calcolo per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività;
2. di prendere atto della relazione illustrativa (Allegato A) e della relazione tecnico-finanziaria (Allegato B) allegate al presente atto a costituirne parti integranti e sostanziali, redatte, in conformità agli schemi ministeriali citati in premessa, dalla Dirigente dell'Area Risorse;
3. di dare mandato di trasmettere l'allegata ipotesi di accordo, corredata dalle due relazioni sopra indicate, all'Organo di revisione contabile aziendale per la certificazione di competenza
4. di dare atto che i contenuti dell'accordo potranno avere definitiva applicazione a decorrere dalla data della sua definitiva sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti, solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste dal comma 3 dell'art. 5 del CCNL del 22.01.2004;
5. di autorizzare il Direttore, nella sua qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, a sottoscrivere l'accordo, previa acquisizione della suddetta certificazione con parere favorevole dell'Organo di revisione contabile aziendale;
6. di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile;
7. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di 10 giorni consecutivi;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il Direttore esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale.

Il Direttore



Allegato A e B

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO ANNO 2016

(articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165 del 2001 – Circolare MEF RGS n. 25/2012)

A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo, illustra inoltre l'articolato del contratto e ne indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

MODULO 1 : Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione
Periodo temporale di vigenza	Contratto integrativo riferito all'anno 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direttore – Presidente • Componente: Dirigente Area risorse • Componente: Dirigente Area servizi alla persona • Componente: Dirigente Unità di progetto Servizi educativi e socio-educativi • Componente: Responsabile Servizio Affari Giuridico Legali • Segretario: Istruttore Direttivo ufficio personale - <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CGIL FP • CISL FPS • UIL FPL <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>.....</p>

Soggetti destinatari		Personale non dirigenziale del comparto, dipendente a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Il Contratto integrativo economico annuale 2016 contiene:</p> <p>a) ripartizione delle risorse utilizzate per l'anno 2016 per la remunerazione degli istituti contrattuali in conformità ai criteri e secondo le indennità stabilite dal CCDI RETE 2.8.2007, e CCDI OSEA 3.11.2015 applicate come da comunicazione del 29.12.2012 P.G. 9074 e 5.2.2016 P.G. 803</p> <p>b) modalità di riparto di risorse per specifiche responsabilità e per la produttività dei servizi</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno :</p> <p>E' stato acquisito in data parere positivo dell'organo di revisione Contabile</p>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p> <p>.....</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>Contenuto in Deliberazioni del CdA n. 2016/73 del 10.11.2016, n. 2016/74 del 10.11.2016</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Si con Deliberazione del CdA n. 2014/21 del 18.04.2014; con Deliberazione del CdA n. 2015/4 del 5.2.2015 ne è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2015-17, e con Deliberazione del CdA n. 2016/15 del 29.1.2016 ne è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2016-18</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Si sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legislazione vigente nella sezione Amministrazione trasparente</p>
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Per il 2016, la Relazione sarà predisposta nel 2017.</p>		
Eventuali osservazioni :		

MODULO 2 : Illustrazione dell'articolato del contratto

Il presente contratto è un “contratto integrativo economico annuale” relativo all'utilizzo delle risorse per l'anno 2016 in conformità ai criteri e secondo le indennità stabilite dal CCDI di RETE del 2.8.2007, e dal CCDI di OSEA del 3.11.2015 applicate come da comunicazioni del 29.12.2012 P.G. 9074 e del 5.2.2016 P.G. 803, oltre che da specifiche norme di legge e dai vigenti CC.CC.NN.LL. ed al riparto delle risorse per specifiche responsabilità e per la produttività dei servizi.

Si premette che la Giunta della Regione Emilia Romagna, con deliberazioni n. 2177 del 21.12.2015 e n. 2272 del 28.12.2015 ha costituito con decorrenza 1.1.2016 la nuova ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone” dalla unificazione dell' ASP “O.S.E.A. - Opere di Servizi Educativi Assistenziali” e dell'ASP “RETE – Reggio Emilia Terza Età”;

Il CCDI di RETE sottoscritto in data 02.08.2007:

- disciplinava le modalità di riparto delle risorse del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività costituito ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.01.04
- dettava criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale e di gruppo

Con nota del 29.12.2012 P.G. 9074 RETE, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 150/2009, al fine di assicurare la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica, comunicava di provvedere in via provvisoria, fino a sottoscrizione di nuovo CCDI in relazione ai seguenti istituti Progressioni economiche Orizzontali, Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, indennità per specifiche responsabilità, produttività e miglioramento dei servizi, posizioni organizzative, Alte professionalità.

Il CCDI di O.S.E.A. sottoscritto il 3.11.2015 nel 2015 di tipo normativo con scadenza al 31.12.2015, è stato disdettato da ASP “Reggio Emilia – Città delle Persone” con nota prot. n. 803 in data 05.02.2016, onde potere avviare il negoziato per addivenire alla stipula di un nuovo C.C.D.I. normativo aziendale unico ed organico.

Nelle more della stipula del nuovo CCDI dell'Azienda unificata, nel 2016 si è continuato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 c. 4 del CCNL del 01/04/1999, a dare applicazione alle disposizioni contenute nell'articolato dei CCDI RETE del 02.08.2007 ed O.S.E.A. del 3.11.2015 , se e in quanto compatibili con le norme vigenti, riconoscendo ai lavoratori ex RETE ed ex OSEA le indennità ivi contemplate nelle misure previste, oltre che gli elementi retributivi inerenti le indennità di comparto, le PEO, le Posizioni organizzative e Alte Professionalità, ascrivibili alle risorse decentrate, fatta eccezione per le indennità per specifiche responsabilità che, limitatamente al 2016 sono contestualizzate nella peculiare realtà dell'Azienda unificata e non ancora riorganizzata in via definitiva e del sistema e per il sistema di attribuzione delle risorse correlate alla produttività dei servizi, applicato limitatamente al 2016.

Si illustra, in sintesi, la disciplina degli istituti incentivati più significativi:

Progressione economica orizzontale (CCNL 01.04.1999 art. 17 comma 2 lettera b)

Secondo le disposizioni di cui al D.L. 78/2010 (art. 9) convertito in Legge 122/2010 e ss.mm. ed ii. per il periodo 2011-2014 il trattamento economico dei singoli dipendenti non poteva superare quello ordinariamente spettante per l'anno 2010, per il 2016 risultano confermate le progressioni economiche orizzontali già in essere nel 2015 ed attribuite dalle aziende unificate in base ai sistemi di valutazione vigenti presso le stesse (ultimo riconoscimento avvenuto a decorrere dal 01.01.2010), non si procede al riconoscimento economico di nuove progressioni orizzontali.

L'incidenza delle progressioni economiche in essere sul fondo dell'anno 2016 va ad attestarsi al 13,00%.

Indennità di comparto (CCNL 22.01.2004 art. 33 lettera b)

Viene erogata l'indennità di comparto secondo quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro. L'azienda non ha discrezionalità su tali istituto contrattuale.

L'incidenza sul Fondo 2016 va ad attestarsi al 14,55% .

Compensi per indennità di turno, rischio (CCNL 14.09.2000 art. 22, 37 , CCNL 22.01.2004 art. 41)

Queste indennità vengono erogate secondo le indicazioni dettate dal contratto nazionale di lavoro in riconoscimento del lavoro su turnazioni, nell'ambito delle quali l'Azienda organizza l'erogazione dei servizi socio assistenziali e sanitari integrati, socio educativi, e servizi alberghieri e manutentivi a questi connessi, ed in corrispondenza di lavorazioni in condizioni di rischio, come individuate in sede di contrattazione decentrata.

L'azienda non ha discrezionalità nel determinare il valore di tali indennità in quanto la misura di tali istituti è contenuta nelle disposizioni contrattuali nazionali.

L'incidenza di queste voci sul Fondo 2016 va ad attestarsi al 47,10% (Turno) 0,49% (maggiorazione rimandato riposo) e 8,45% (Rischio).

Compensi di indennità di disagio (CCNL 01.04.1999 art. 17 comma 2 lettera e)

Tale indennità viene corrisposta al personale che svolge un'attività lavorativa in condizioni particolarmente disagiate, individuate in sede di contrattazione decentrata in mutamenti di sedi operative per necessità sostitutive o in orari spezzati , secondo quanto previsto dall'art. 9 del CCDI del 2.08.2007 di RETE , e dall'art. 3.1 del CCDI del 3.11.2015 di O.S.E.A, nonché per l'accompagnamento e l'effettuazione di attività lavorativa con minori e disabili in luoghi diversi

dalle sedi operative dell'Azienda secondo quanto previsto dall'art. 3.1 del CCDI del 3.11.2015 di O.S.E.A.

L'incidenza di queste voci sul Fondo 2016 va ad attestarsi al 0,61%.

Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14.09.2000, CCNL 05.10.2001 art. 11)

Tale indennità è corrisposta al personale di assistenza ed al personale manutentivo che opera su turni e che assicura, secondo modalità differenziate, il pronto intervento in caso di necessità dei rispettivi servizi.

L'incidenza di queste voci sul Fondo 2016 va ad attestarsi al 1,14%.

Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D (CCNL 01.04.1999 art. 17 comma 2 lettera f e lettera i)

Tali compensi remunerano particolari responsabilità attribuite a personale delle categorie indicate operante nei vari ambiti dell'azienda (assistenza, servizi educativi, servizi alberghieri, amministrativi, tecnici, URP), le casistiche ed i corrispondenti valori economici sono determinati limitatamente all'anno 2016 tenendo in considerazione le responsabilità assegnate e agite nel peculiare contesto dell'Azienda unificata, in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vengono erogate in relazione all'effettivo esercizio delle responsabilità individuate.

L'incidenza di queste voci sul Fondo 2016 va ad attestarsi al 4,18%.

Retribuzione di posizione e di risultato personale incaricato delle posizioni organizzative ed alta professionalità (CCNL 01.04.1999 art. 17 comma 2 lettera c) e art. 10 CCNL 22.01.2004).

Nel corso del 2016 e nel contesto dell'unificazione Aziendale e della riorganizzazione, in particolare dell'Area dei Servizi alla Persona, sono stati assegnati dal mese di gennaio incarichi di posizioni organizzative ai sensi dell'art. 8 del CCNL 31.03.1999 per i Servizi Affari generali, Acquisti, contratti e patrimonio, Tecnico, Coordinamento Infermieristico ed un'Alta professionalità ai sensi dell'art. 10 CCNL 22.01.2004 per il Servizio Affari giuridico legali.

Più avanti nel corso dell'anno sono stati istituiti nuovi servizi e assegnati rispettivamente dal mese di novembre e di dicembre incarichi di posizioni organizzative ai sensi dell'art. 8 del CCNL 31.03.1999 per il Servizio Accreditamento, qualità e controllo interno e per il Servizio Minori, disabili e progetti di transizione verso l'autonomia.

Nel 2016 le posizioni sono state inoltre ripesate sulla base del Manuale approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2014/54 del 3.12.2014 e le corrispondenti retribuzioni sono state conseguentemente adeguate alla nuova pesatura.

L'incidenza di queste voci sul Fondo 2016 va ad attestarsi al 4,06%.

Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (CCNL 01.04.1999 art. 17 comma 2 lettera a))

Tali compensi sono destinati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dell'azienda oltre che nella qualità dei servizi istituzionali erogati, che siano apprezzabili in termini numerici e/o economici e/o temporali.

In particolare il sistema di attribuzione delle risorse correlate alla produttività dei servizi applicato per il 2016 è stato finalizzato a realizzare progetti e conseguire degli obiettivi strategici per l'Azienda, quali l'attuazione dell'unificazione Aziendale, a innovare i servizi rivolti ai disabili anche attraverso progetti sperimentali, a riorganizzare i servizi semiresidenziali rivolti agli anziani per il conseguimento di maggiori livelli di efficienza rispetto alle risorse utilizzate.

Il sistema di riparto adottato comprende un'attribuzione di risorse differenziata rispetto all'impatto strategico del progetto nel quadro complessivo degli obiettivi aziendali, la verifica del conseguimento dei risultati attesi, la valutazione della performance individuale ed organizzativa e correla la premialità al merito.

L'incidenza di queste voci sul Fondo 2016 va ad attestarsi al 6,41%.

Conclusioni

- 1) Gli oneri derivanti dall'ipotesi di ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex artt. 15 e 17 CCNL 01.04.1999 e ss.mm. per l'anno 2016 sono conformi ai principi dei CCNL, alle destinazioni concordate in sede di contrattazione decentrata integrativa aziendale oltre che coerenti con le risorse finanziarie ed economiche previste bilancio preventivo per l'anno 2016 di ASP REGGIO EMILIA Città delle Persone.
- 2) Le somme di competenza 2016 ancora da liquidare al termine dell'anno di riferimento verranno accantonate al conto 23.14.01.02 "Fondo risorse decentrate" ed al conto 21.03.01.04 "Fondo oneri contributivi e fiscali su retribuzioni arretrate" dello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo per l'anno 2016 di ASP REGGIO EMILIA Città delle Persone.

B. RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

MODULO I : Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente di qualifica non dirigenziale, è stato costituito nel rispetto dei vincoli di cui al D.L. 78/2010, in applicazione della Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 20 del 8.5.2015, nonché ai sensi dell'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015 n. 208 ed in applicazione della Circolare del Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria n. 12 del 23.03.2016, con Determinazione n. 345 del 25.11.2016 del Dirigente Area Risorse in misura di Euro 1.640.341,00 oltre a risorse non soggette al limite, così dettagliato:

Sezione I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ognuna delle due Aziende oggi unificate in ASP REGGIO EMILIA Città delle Persone aveva determinato il Fondo 2015 con riferimento all'anno 2010 comprensive di un importo unico consolidato riferito all'anno 2003, dagli incrementi di parte fissa determinati dai CCNL 2002-5, 2004-5, 2006-9, della riduzione stabile dello straordinario operata fin dall'applicazione del CCNL 1998-2001, dalla Ria ed Assegni ad personam del personale cessato precedentemente il 2010, e di quello cessato nel 2014.

Nella determinazione delle Risorse fisse per il 2016 si è tenuto conto del valore totale delle Risorse fisse dei fondi RETE ed O.S.E.A. 2015, tale valore è stato incrementato per la RIA e gli assegni ad personam del personale cessato nel 2015 (Euro 3.997), quindi sono state apportate decurtazioni per adeguamento al Fondo 2015, art. 1 c. 236 L. 208/2015 in pari misura (Euro 3.997) come di seguito rappresentati:

Fondo risorse decentrate	OSEA	RETE	TOTALE	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE
DESCRIZIONE	2015	2015	2015	2016
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	223.759	877.211	1.100.970	1.100.970
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	13.414	116.133	129.547	129.547
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	360	37.466	37.826	37.826
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	12.266	46.870	59.136	59.136
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2008-09)	8.867	-	8.867	8.867
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	210	790	1.000	1.000
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	189.038	-	189.038	189.038
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	824	26.226	27.050	31.047
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA			-	3.997
TOTALE RISORSE STABILI	448.738,00	1.104.695,80	1.553.433,80	1.553.433,80

Sezione II: Risorse variabili

Le Risorse variabili 2016 comprendono l'integrazione del 1,2% prevista dal CCNL 1998-2001 e sono di seguito rappresentate:

Risorse variabili soggette al limite				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	3.642	83.265	86.907	86.907
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	3.642	83.265	86.907	86.907

Risorse variabili NON soggette al limite				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	-	-	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	3.642	83.265	86.907	86.907

Si precisa che le Risorse variabili non soggette a limite potranno incrementarsi in corrispondenza di economie nel fondo per lo straordinario, quote per la progettazione e compensi in ordine a sentenze favorevoli, che venissero rilevate contabilmente a chiusura esercizio 2016.

Sezione III: Decurtazioni del fondo

Già i fondi RETE e O.S.E.A. del 2015 avevano reso strutturali le decurtazioni apportate a tutto il 31.12.2014 in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 per applicazione del limite di non superamento dell'importo 2010.

Per il 2016 in applicazione dell'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015 n. 208, come già sopraindicato, le Risorse fisse vengono decurtate di Euro 3.997, inoltre ed in applicazione della Circolare del Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria n. 12 del 23.03.2016 in considerazione che ogni mancata assunzione determina uno scostamento dalla media dipendenti

pari a 0,5 che rapportato alla media 576 corrisponde ad una percentuale dello 0,08681% , una ulteriore riduzione di Euro 1.423,91 (Euro 1.640.341,00 x 0,08681%) sarà da calcolare sulla base del personale effettivamente in servizio al 31.12.2016

. Di seguito si rappresenta quanto detto:

	Importi
Decurtazioni Fondo parte fissa per adeguamento al Fondo 2015, art. 1 c. 236 L. 208/2015	Euro 3.997,00
Decurtazione per effetto della riduzione del personale in servizio	Euro 0,00
Quota Fondo da vincolare ad ogni assunzione	Euro 1.423,91

Sezione IV: Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili	Euro 1.553.433,80
Risorse variabili	Euro 86.907
Totale delle somme soggette a vincolo	Euro 1.640.341
Risorse variabili non soggette a vincolo	Euro 0
Totale	Euro 1.640.341

Sezione V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il Fondo così costituito è esposto al netto di risorse allocate al bilancio per Euro 32.146 relative agli incrementi di valore delle PEO in assegnazione e ad Indennità di Comparto.

MODULO II : Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

I seguenti istituti contrattuali, aventi natura obbligatoria, restano esclusi dalla negoziazione:

- Art. 5 CCNL 31.03.1999 Progressioni Economiche Orizzontali già in assegnazione
- Art. 33 CCNL 22.1.2004 Indennità di comparto

Inoltre il presente Contratto Integrativo sottoposto a certificazione non interviene su materie già precedentemente negoziate in sede di sottoscrizione del C.C.D.I. di RETE sottoscritto il 02.08.2007 , applicato come da nota P.G.9074 del 29.12.2012 e del C.C.D.I. di O.S.E.A. sottoscritto il 3.11.2015 applicato come da nota prot. n. 803 del 05.02.2016, per i seguenti istituti:

- Art. 17 comma 2 lett c CCNL 1.4.1999 Retribuzione Posizione e Risultato PO e Alte professionalità , art. 10 CCNL 22.01.2004
- Art. 17 comma 2 lett d CCNL 1.4.1999: Indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festive e notturno-festivo, rimandato riposo e mancato riposo
- Art. 17 comma 2 lett e CCNL 1.4.1999: indennità per attività svolte in condizioni di particolare disagio
- Art. 17 comma 2 lett i CCNL 1.4.1999, introdotto dall'Art. 36 CCNL 22.01.2004: compensi per addetti URP e archivisti informatici
- Art. 17 comma 2 lett g : compensi per la progettazione e l'avvocatura

Sezione II: Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Sono regolati dal contratto decentrato integrativo sottoposto a certificazione le seguenti destinazioni :

- Art. 17 comma 2 lett a CCNL 1.4.1999: compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.
- Art. 17 comma 2 lett f CCNL 1.4.1999: Indennità per specifiche responsabilità
- Art. 5 CCNL 31.03.1999 Progressioni Economiche Orizzontali : per le quali si concorda che non si dà luogo ad alcuna assegnazione

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare

Sezione IV: Sintesi delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa da sottoporre a certificazione

Destinazione poste anno fondo 2016	Euro
Art. 17 comma 2 lett c CCNL 1.4.1999 Retribuzione Posizione e Risultato PO e Alte professionalità , art. 10 CCNL 22.01.2004	63.370,94
Art. 17 comma 2 lett d CCNL 1.4.1999: Indennità di turno, orario notturno, festivo e notturno-festivo	735.004,30
Art. 17 comma 2 lett d CCNL 1.4.1999: Indennità di rischio	131.909,32
Art. 17 comma 2 lett d CCNL 1.4.1999: Indennità di reperibilità	17.841,20
Art. 17 comma 2 lett d CCNL 1.4.1999: Maggiorazione per rimandato riposo e	7.667,74

mancato riposo	
Art. 17 comma 2 lett e CCNL 1.4.1999: indennità per attività svolte in condizioni di particolare disagio	9.477,72
Art. 17 comma 2 lett f CCNL 1.4.1999: Indennità per specifiche responsabilità e Art. 17 comma 2 lett i CCNL 1.4.1999 compensi per addetti URP e archivisti informatici	65.250,00
Art. 17 comma 2 lett a CCNL 1.4.1999: compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	25.000,00
Art. 5 CCNL 31.03.1999 Progressioni Economiche Orizzontali	202.872,65
Art. 33 CCNL 22.1.2004 Indennità di comparto	227.117,19
Economie da portare ad incremento del Fondo dell'anno successivo	75.000,00
Eventuali ulteriori economie da portare ad incremento del Fondo dell'anno successivo	79.830,00
TOTALE	1.640.341,06

Sezione V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le destinazioni di risorse allocate al di fuori del fondo sono relative a Indennità di Comparto e PEO per Euro 32.146 .

Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Si dà evidenza, ai fini della certificazione, al rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a) Le destinazioni del Fondo aventi natura certa e continuativa (PEO, Indennità di comparto e Retribuzioni PO e AP) pari ad Euro 493.360,78 (31,61% del totale)sono coperte da risorse aventi natura fissa e continuativa che rappresentano il 94,70% del totale delle risorse complessive.
- b) Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva e meritocratica degli incentivi economici con valutazione del merito ed effettiva differenziazione , in particolare tutte le voci di indennità erogate sono correlate all'effettivo esercizio dei corrispondenti istituti contrattuali cui sono correlate e/o commisurate, inoltre le voci di premialità sono attribuite sulla base di un sistema che prevede misurazione di indicatori di efficienza ed efficacia e valutazione specifica del raggiungimento degli obiettivi affidati e, ciò nell'ambito del Sistema Aziendale di valutazione dei risultati come risultante dagli specifici atti adottati
- c) Nulla si attesta in merito alle progressioni Orizzontali, in quanto non è prevista l'attribuzione di nuove PEO per l'anno 2016.

MODULO III : Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il fondo dell'anno precedente

Fondo risorse decentrate	OSEA	RETE	TOTALE	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE
DESCRIZIONE	2015	2015	2015	2016
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	223.759	877.211	1.100.970	1.100.970
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	13.414	116.133	129.547	129.547
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	360	37.466	37.826	37.826
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	12.266	46.870	59.136	59.136
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2008-09)	8.867	-	8.867	8.867
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	210	790	1.000	1.000
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	189.038	-	189.038	189.038
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	824	26.226	27.050	31.047
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	-	-	3.997
TOTALE RISORSE STABILI	448.738,00	1.104.695,80	1.553.433,80	1.553.433,80
Risorse variabili soggette al limite				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	3.642	83.265	86.907	86.907
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	3.642	83.265	86.907	86.907
Risorse variabili NON soggette al limite				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	-	-	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	3.642	83.265	86.907	86.907
TOTALE ⁽⁷⁾	452.380	1.187.961	1.640.341	1.640.341
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	452.380	1.187.961	1.640.341	1.640.341

MODULO IV : Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti di contabilità economico-finanziaria dell'Azienda presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La quantificazione delle Risorse decentrate 2016 finanziate è esplicitata nella Relazione Illustrativa al Bilancio Preventivo 2016 in misura corrispondente ad euro 1.640.341

Sezione II: Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

A chiusura dell'esercizio si andrà a verificare l'effettivo utilizzo delle risorse previste al momento della costituzione del fondo, provvedendo alle scritture contabili di accantonamento delle somme di competenza ancora non erogate alla data di chiusura dell'esercizio.

Sezione III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La spesa derivante dall'attribuzione e pagamento delle diverse voci del fondo risorse decentrate di cui alla presente relazione potrà essere determinata in modo definitivo solo a completamento dell'esercizio.

Al momento di redazione della presente relazione è imputata, in via presuntiva, come segue:

- Conto Economico
 - o B Costi della produzione 9 Costo personale dipendente a Salari e stipendi
 - conto 40.09.01.02 Competenze fisse personale del comparto dalle risorse decentrate Euro 483.545 (di cui 32.146 allocate al bilancio)
 - conto 40.09.01.03 Competenze variabili personale del comparto dalle risorse decentrate Euro 1.156.796 (parte delle quali se non ancora erogate al 31.12.2016, saranno girate al conto 23.14.01.02)
 - o B Costi della produzione 13 Altri accantonamenti
 - Conto 40.13.01.04 Accantonamenti risorse decentrate accoglierà, in sede di chiusura del bilancio consuntivo l'ulteriore accantonamento delle somme non erogate al 31.12.2016 (che saranno girate al conto 23.14.01.02), nonché delle eventuali economie rilevate sullo straordinario che verranno accantonate ad incremento delle somme destinate alla produttività.
- Stato patrimoniale Passivo D Debiti 14 debiti verso personale dipendente
 - o conto 23.14.01.02 Fondo risorse decentrate Euro 0 (economie anno precedente)

Si precisa che:

- Il Fondo e le singole voci di spesa come sopra rendicontate sono esposte al netto degli oneri riflessi, che trovano allocazione su specifici conti

IL DIRIGENTE AREA RISORSE
Firmato Dott.ssa Alessandra Sazzi